

Il terremoto elettorale non ha avvicinato il Palazzo alla gente

## Ripartire, fare le riforme, sembra facile ma...

Difficile credere alla politica quando non c'è lavoro e i portafogli sono vuoti

Non possiamo rassegnarci all'idea che contro la globalizzazione ci si deve solo arrendere, se da Bruxelles pretendiamo il cambio delle regole, allora si deve pensare a regolarizzare anche il settore economico e quello degli scambi commerciali.

La sensazione però è che i poteri forti della finanza tirino dritto per la loro strada senza badare alle esigenze dei paesi che si vanno sempre più impoverendo.

Le speranze di Renzi, che vorrebbe cambiare verso

anche all'Europa, si scontrano con la rigidità delle autorità monetarie dell'UE che invece pretendono ulteriori sacrifici per l'Italia allo scopo di onorare l'impegno del pareggio di bilancio, la cui scadenza era già stata rinviata.

Altri sacrifici vogliono dire complicare ancora di più la tanto auspicata ripresa, annunciata più volte ma puntualmente sfuggita di mano.

Non possiamo ignorare che questi sono tempi durissimi per il nostro Paese. Mai così bui dal dopoguerra, ne sanno qualcosa i giovani costretti ad emigrare per avere un lavoro, come facevano i

nostri genitori e nonni; vanno via anche i migliori cervelli, il 7% dei laureati, impoverendo quel capitale umano tanto prezioso per il futuro della nazione e che ormai viaggia prevalentemente sugli anziani.

Fuggono le imprese e i capitali, persino le famiglie meridionali che avevano trovato occupazione nel Nord degli anni 60, ora tornano nei loro luoghi d'origine, è la prima volta che ciò accade da mezzo secolo a questa parte.

Mi sono trovato un mattino presso l'Agenzia delle Entrate per una pratica e ho constatato che la burocrazia è ancora soffocante, sebbene dei servizi sono possibili anche on-line, ma la gente è impreparata e preferisce vedere fogli e timbri, del resto ci sono sempre tanti professionisti che prendono appuntamenti con il personale addetto e le file sono sempre lunghe. Non riusciamo neppure a fare quelle riforme che sono a costo zero. Ma ho pure notato tante persone che vanno lì per farsi compilare il Modello Unico, perché "dal sindacato vogliono 40 euro". Segno della crisi e del-

l'esigenza di risparmiare da parte delle famiglie.

Purtroppo l'Italia sta peggio dei suoi partner europei e col suo esercito di quasi tre milioni di disoccupati è difficile ripartire. Qui si continua a discutere di contratti interinali, a progetto, comunque sempre in un ambito di precariato, i nostri giovani trovano all'estero, spesso nella stessa Europa, sistemazioni dignitose e redditizie. E' questo il punto.

E' tutto il sistema che non funziona, partiti e sindacati hanno finora bloccato ogni riforma, abbiamo regole antiquate ed improponibili per una società digitale, una burocrazia soffocante che non si riesce in alcun modo a schiodare, cosa possiamo aspettarci per il futuro?

Quando un paese perde la memoria e i principali valori in cui ha creduto, allora tutto sembra andare in malora, non c'è morale che tenga, sembra si persegua solo la disonestà e il facile arricchimento senza andare troppo per il sottile in fatto di etica. E' il caso delle bistecche colorate e del pesce con l'additivo di cui abbiamo appreso in questi giorni, è molto

grave, abbiamo saputo che, dai controlli dei Nuclei antisofisticazione nei supermercati, un prodotto su tre è adulterato o falso, comunque ingannevole o potenzialmente pericoloso. Poveri noi, chi ci tutela?

Domenico Bianco



Mara Carfagna? L'ho creata io (dichiarazione di Silvio Berlusconi del 3/6/2014). Nell'affresco di Michelangelo, il momento esatto della creazione. A sinistra, Angelino Alfano prima della sua cacciata dal Paradiso del Popolo della Libertà.

## LA CRESCITA

### DELL'IMMAGINARIO STEAMPUNK

Domenica 18 maggio si è svolta a Torino la seconda edizione di Vaporosa Mente, evento dedicato alla cultura steampunk, presso gli adattissimi Docks Dora di via Valprato 68, archeologia industriale dell'Ottocento.

È stata una giornata diver-

siva, tradotta anche in Giappone, ha inventato un pianeta lontano, pieno di deserti corrosivi e di navi esseri senzienti che li solcano, Augusto Chiarle, ideatore di un'invasione marziana all'inizio del Novecento, Davide Del Popolo Riolo, che è andato

possibilità di storie, senza stancare, e lo testimonia il numero crescente di eventi in tema e la presenza della cultura steampunk in fiere del fumetto, editoria, Internet, telefilm, cinema, moda e musica.

Tra l'altro ci sono in questo momento nel nostro Paese delle case editrici che stanno investendo sul genere. La Delos Books, editrice indipendente da sempre focalizzata sul fantastico, è intenzionata a valorizzare enormemente il genere, traducendo e pubblicando autori italiani, e non è sola.

Tra le realtà editoriali più interessanti dell'ultimo Salone del libro di Torino è emersa la Dunwich edizioni di Roma, giovanissima ma già molto attiva, che presenta due titoli di autori italiani, *Codex Gilgamesh* di Uberto Ceretoli e *Ultima la città delle contrade* di Carlo Vicenzi, interessanti variazioni sul genere, la prima in una Londra di fine Ottocento dove il barone von Frankenstein inizia a far risvegliare i morti, la seconda in un futuro medievaleggiante ma con il vapore in un'Emilia Romagna in cui un palio decide le sorti di una città.

Originalità, creatività, versatilità, spazio tra vari ambiti, sembrano essere le caratteristiche di un genere che sa unire persone anche molto diverse tra di loro, e che attira anche l'attenzione di personalità come Arturo Brachetti.

Elena Romanello



tente, simpatica, animata da tanti eventi, tra cui sfilate di cosplay e di moda a tema, ma anche un momento di riflessione culturale su un genere che attira sempre più stimatori, forse il filone della fantascienza che oggi va di più.

Lo steampunk, che ha tra i suoi nonni Jules Verne e H. G. Wells, immagina infatti un progresso scientifico e fantascientifico nel passato, di solito nell'Ottocento vittoriano, e si coniuga in letteratura, cinema, fumetto, ma anche musica e moda.

A Torino domenica 18 c'erano alcuni numi tutelari del genere, come Dario Tonari, che con il suo universo di

oltre nelle suggestioni in tema, e con *De Bello alieno* ha immaginato un attacco di extraterrestri in una Roma antica dotata di tecnologia, ma anche due nomi della Bonelli come Pasquale Rujju e Luca Enoch, che con *Dragonero* stanno realizzando un interessante incontro tra il fantasy e lo steampunk, due dei generi del fantastico oggi più amati.

Se l'idea di un futuro di esplorazioni spaziali sembra essersi infranta contro la realtà in cui viaggiare nello spazio è improponibile e lo sarà per chissà quanti secoli, immaginare futuri nel passato e mondi alternativi offre infinite

## Fabio Bergamo: la lotta di uno scrittore contro gli incidenti stradali

Fabio Bergamo è uno scrittore salernitano conosciuto in Italia per la sua lotta contro gli incidenti e le morti stradali. Col suo approfondito studio ha elaborato diverse proposte di natura tecnica, giuridica e didattica, apprezzate fin da subito dal Ministero dei Trasporti, dalla Chiesa, l'ASAPS Polizia Stradale, AIFVS vittime strada ed altre associazioni, tecnici, avvocati, ecc., segnalate su siti internet e riviste, e disponibili nei loro dettagli, sul sito personale [www.fabiobergamo.it](http://www.fabiobergamo.it).

Ben volentieri lo ospitiamo sul nostro settimanale per esporre alcune sue proposte:

**1 Lo Stop Avanzato;** con esso le auto in transito sulla strada principale, avranno solo l'obbligo di rallentare e far passare l'auto che, dopo aver atteso il suo turno come previsto dalla segnaletica prevista, attraverserà l'incrocio in sicurezza e senza creare intralcio per la circolazione, dopo essersi spostata nell'area antistante la striscia trasversale di arresto (red area); negli incroci dove sarà installato nessuna auto, pur di passare, andrà più contromano, sulla pretesa dello spettante diritto di precedenza, come avviene adesso agli incroci dotati del tradizionale stop.

**2 L'Indicatore di tenuta del margine destro:** un segnale orizzontale,

bianco di forma curvilinea, collegato alla striscia che separa i sensi di marcia, che ricorda ai giovani di guidare in prossimità del lato destro della corsia per garantire realmente la distanza di sicurezza ed evitare facili sorpassi; può essere collocato sia dove la striscia è continua, sia dove è discontinua, e disposto alternativamente in un senso e in un altro, nelle gallerie, sui viadotti, nelle curve, nelle strettoie, in prossimità degli incroci, ecc.

**3 L'Indice di Pericolosità Stradale (IPS)** che indica i pericoli stradali con due livelli di gravità. I segnali di pericolo oggi in strada, indicano il pericolo solo nella sua specie ma non nella sua gravità. L'IPS si compone di due livelli, (pericolo normale rosso di primo livello dove è richiesto il semplice rispetto delle norme del CdS; e pericolo più grave viola di secondo livello dove si deve usare la massima prudenza).

**4 La Minisospensione della Patente** come provvedimento educativo e non repressivo che va da un minimo di 15 ad un massimo di 30 giorni. La Minisospensione potrà essere adottata, ad esempio, per chi non rispetta la condotta da tenere in base all'IPS prima descritto, ecc...

**5 La modifica dell'art. 3 CdS con la definizione generale dei segnali**

Con il progetto 'Acustica' si presenta al suo pubblico in una versione più calda, acustica appunto, rileggendo i suoi classici più amati insieme ai musicisti con i quali ha più spesso collaborato negli ultimi anni: Saverio Lanza alle chitarre e pianoforte, Piero Spillilli al basso e contrabbasso e Fabrizio Morganti alla batteria.

Il concerto si svolgerà il 12 luglio.



Irene Grandi sceglie ZOOM Torino come data del suo nuovo tour "Acustica" e al bioparco proporrà uno show acustico durante il quale interpreterà i suoi più grandi successi. Protagonista della scena musicale femminile italiana da lunghi anni, con un repertorio vastissimo, composto di grandi hits che negli anni l'artista toscana ha vestito di mille colori: pop, rock, blues, jazz.

stradali in cui sia esaminata la funzione primaria e generale della segnaletica ai fini dell'educazione stradale.

**6 La modifica dell'art. 148 CdS per la definizione dei "sorpassi intersecanti"** per evitare i sorpassi azzardati, causa degli scontri frontali: la proposta prevede come sanzione la revoca della patente per i sorpassi azzardati

**7 La Validazione del sorpasso a destra in autostrada** per garantire in primis, il corretto utilizzo delle tre corsie

**10** Utilizzo del dispositivo luminoso blu "Privia Stop" inserito nella parte anteriore del veicolo per segnalare ai pedoni che si accingono ad attraversare la strada, il rallentamento del veicolo.

**11** Lo scritto "La Pena va inflitta in ragione della gravità del reato" con le riflessioni sull'omicidio stradale che si distingue in tre forme di gravità.

Alle proposte qui segnalate, che già dimostrano la mole e la qualità del lavoro svolto, ne seguiranno altre per fare luce sui problemi della circolazione stradale specie, alle persone meno esperte della materia (neopatentati, semplici conducenti, ecc..).

Ringraziamo Fabio, ogni contributo che possa essere utile per ridurre gli incidenti stradali è da noi bene accetto!

La Redazione